

GUIDO RENI DISTRICT

AltaRoma, la moda è green Tessuti creati con alghe e bottoni in polvere di marmo

Alta moda ispirata all'Oriente e tentazioni *street*, ma le passerelle romane sono *green*: bottoni in polvere di marmo e tessuti eco come quelli ricavati dalle alghe su cui Italo Marseglia stampa pizzi e disegna patchwork per la collezione «Zoomantic» ispirata alle domatrici circensi dell'Ottocento. Borse in foglia di legno o pelle di salmone, occhiali in fibra di fico d'India. «Quando nel 2008 con *Ethical fashion* fummo tra i primi ad occuparci di moda sostenibile — ricorda Silvia Venturini Fendi, confer-

mata per altri tre anni ai vertici di AltaRoma — oggi quei temi che sembravano poetici e fantasiosi sono un'emergenza».

a pagina **5 Fiorentino**

LA KERMESSE ALTAROMA

Esordi e couturier, la moda è green Tessuti con le alghe e bottoni in marmo

Venturini Fendi confermata ai vertici per tre anni: il nostro ruolo è scoprire nuovi talenti

La moda romana è *green*: utilizza bottoni in polvere di marmo e tessuti sostenibili come quelli ricavati dalle alghe su cui Italo Marseglia stampa pizzi e disegna patchwork per la collezione «Zoomantic» ispirata alle domatrici circensi dell'Ottocento. A rappresentarlo in passerella, una splendida Fiona May con una borsa in pelle di salmone (scarto della filiera) e concia 100% vegetale.

I talent dell'Accademia di Costume e Moda immaginano informi insetti mutanti ma fanno risaltare anche gli intrecci e il lavoro all'uncinetto, denso di tradizione, arte e lentezza mentre i ragazzi dello Ied presentano «Amphibia», sei fashion film sull'acqua puntando il dito sulle cattive abitudini dell'uomo che trasforma l'idrosfera in un oceano di plastica. «Se nel 2008 con il progetto *Ethical fashion* fummo tra i primi ad occuparci di moda sostenibile

— ricorda Silvia Venturini Fendi, appena confermata per altri tre anni ai vertici di AltaRoma — oggi quei temi che sembravano poetici rappresentano un'emergenza». Sempre ieri, nella penultima giornata della kermesse al Guido Reni district, anche «Dark Celebration», la presentazione di Sylvio Giardina a metà tra sfilata e performance teatrale dove 12 modelle hanno interpretato la sensualità di abiti *haute couture* con tute, mini shorts e tubini in nero assoluto. Esordio invece per Ginevra Odescalchi tra le suggestive e imponenti statue del Museo Andersen: partendo dalle icone bianche e nere del fratello artista Cristallo Odescalchi, la collezione è quasi l'espansione del corpo della designer che si proietta in un percorso di bicromia con sfumature della luce nei passaggi di colore durante la vita e la morte del giorno.

Dettagli di armature, kimo-

no e paraventi decorati ispirano la leggenda giapponese di Antonio Martino dove giubbotti, cappe, felpe, abiti e capispalla sfruttano la natura di diverse texture per uno stile *street* ma lavorazioni prêt à couture. Suggestioni asiatiche anche per Giada Curti, ispirata da «L'amante» di Marguerite Duras per una geisha in abiti oro e argento e floreali con proporzioni dal taglio europeo. Stile sofisticato da «Morfofis» di Alessandra Capiello per vestire una donna dinamica e contemporanea: i capi hanno come riferimento icone di eleganza come Elsa Schiaparelli, Madeleine Vionnet e Miuccia Prada, regina ineguagliabile della moda concettuale e dello stile «imperfetto». Per festeggiare



Peso: 1-5%,5-64%

i suoi dieci anni ad AltaRoma, infine, Nino Lettieri ha voluto accanto a sé la designer di gioielli e principessa Margherita di Borbone per arricchire i suoi abiti sontuosi dai volumi ampi e disegni geometrici.

«Apprezziamo e sosteniamo i designer già affermati che scelgono la capitale — conclude Venturini Fendi — ma nel tempo l'obiettivo di AltaRoma si è definitivamente chiarito: siamo qui per trovare nuovi talenti, ragazzi "sconosciuti" e aiutarli a poter esprimere la loro creatività. Non avremo grandi titoli di gior-

nali e nemmeno eventi a cinque stelle. Può sembrare poco glamour, ma è l'unico contenitore in Italia che dà spazio, attenzione alle scuole, alle start up e agli esordienti. C'è ancora tanto da fare, questi prossimi tre anni, dopo i due precedenti in "prorogatio" del cda, dovrebbero darci più stabilità, ma abbiamo bisogno di un maggior coinvolgimento delle istituzioni, a partire dal Comune».

Flavia Fiorentino

La società

Fanno parte di AltaRoma Regione, Comune e Camera di Commercio

La vicenda

- Oggi ultimo giorno della manifestazione al Guido Reni District nel quartiere Flaminio

- Tra gli eventi della kermesse dedicata ai creativi, il «Fashion digital night»: in passerella 37 progetti di giovani stilisti selezionati in 12 paesi di tutto il mondo

La mostra

Gli accessori? Etici e naturali

Non solo gli abiti ma anche gli accessori in mostra ad AltaRoma nella sezione *Showcase* parlano il linguaggio della sostenibilità attraverso sperimentazioni e percorsi innovativi che non rinunciano all'estetica. Come le borse WooBag, che sono state realizzate con materiali di scarto del legno, reso morbido e flessibile come il cuoio, o Ferilli Eyewear, capace di fare occhiali con la fibra tratta dalle pale di fico d'india. Repainted, invece, è specializzata in costumi da bagno creati con reti da pesca e Fili Pari ha inventato un microfilm inossidabile contenente polvere di marmo per capi tecnici. (*f.fior.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Eco Il patchwork indossato da Fiona May per Italo Marseglia



Stile L'eleganza di Morfosis omaggio alle Imperfezioni»



Talent Motivi marini per l'abito di Accademia Costume e Moda



Arte Ginevra Odescalchi tra le sue opere haute couture



Peso: 1-5%,5-64%